

Confedilizia replica alle affermazioni fatte dal Consorzio sulla importantissima sentenza della Commissione tributaria di Piacenza

Confedilizia Piacenza replica al comunicato del Consorzio di bonifica che aveva a suo tempo sostenuto che la sentenza recentemente assunta dalla Commissione tributaria provinciale è superata da una decisione della Commissione tributaria regionale. "La sentenza della Commissione tributaria provinciale di Piacenza riguarda – fa presente Confedilizia Piacenza – una situazione territoriale totalmente diversa da quella considerata dalla Commissione regionale e non può quindi essere superata da una decisione che riguarda tutt'altro. Il Consorzio – fa presente, ancora, Confedilizia – non si affanni ad allargare la contribuzione coatta a nuove zone sulla base di pretesti e di opere non di sua competenza, magari concordate coi Comuni, che scaricano così sui contribuenti – attraverso il Consorzio di bonifica – spese di loro competenza e che dovrebbero essi finanziare sulla base delle gravose imposte, soprattutto immobiliari, che essi già impongono, spesse volte per fare opere inutili (è il caso di due rotonde in media su dieci) o, peggio, aventi finalità solo clientelari o propagandistiche. Allettano la popolazione indicando opere che farà il Consorzio ma non dicono agli interessati che poi gli arriverà addosso la contribuzione del Consorzio o la pretesa giustificazione di una imposizione illegittima sia pure avallata dal Comune interessato".

Piacenza 20 gennaio 2017